





2 9 APR 2811

Data d'Arrivo

COMUNE DI POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

3^ Area Gestione del Territorio
Servizio Programmazione Urbanistica

Prot. 3835

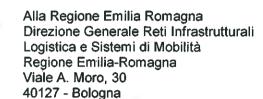
A A

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2011. 0109790 del 03/05/2011

Mitt.: COMUNE DI POGGIO RENATICO





All'Amministrazione Provinciale di Ferrara Ufficio di Presidenza

Castello Estense Largo Castello, 1 40121 Ferrara

Oggetto: AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA. Osservazioni al progetto preliminare.

In occasione della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi sul progetto preliminare relativo all'Autostrada Regionale Cispadana che si terrà in data 18.05.2011;

Esaminato il progetto presentato, si propongono le seguenti osservazioni di natura tecnica:

A) Si propone di ampliare le opere di mitigazione mediante interventi di tipo "C- afforestazione" estesi nei terreni di proprietà dell'Amministrazione Provinciale e già utilizzati come ambiti di riequilibrio idraulico-ecologico, al fine di realizzare aree alberate più estese che possano meglio ridurre gli inquinanti derivanti dal traffico e contribuire alla realizzazione di un piccolo eco-sistema e situati rispettivamente:

KM 58+000 ASSE AUTOSTRADALE FG 38 MAPP 32 proprietà Amministrazione Provinciale Ampliare all'intera area l'intervento di afforestazione già previsto

KM 57+500 ASSE AUTOSTRADALE FG 27 MAPP 101-102-104-107-109 proprietà Amministrazione Provinciale Ampliare all'intera area l'intervento di afforestazione già previsto in minima parte

KM 55+900 ASSE AUTOSTRADALE FG 15 MAPP 84 proprietà Amministrazione Provinciale Trasformare l'intervento previsto di tipo "A1-siepi arbustive" in intervento di tipo "C- afforestazione"

Tavole progettuali interessate planimetrie: PP.02.02.04e.05

PP.02.02.04e.06 PP.02.16.03.10 PP.02.16.03.11

B) Si osserva altrsì che le tre rotonde da realizzare sulla viabilità provinciale (SP8) a ridosso del cavalcaferrovia della linea ferroviaria BO-PD dovranno, nel progetto definitivo-esecutivo, essere progettate in modo da raccordarsi con la viabilità comunale esistente (Via Fonda, Via Molinazzo, Via Curiel) in modo da mettere in sicurezza tutti gli incroci stradali interessati.

Le seguenti osservazioni sono state visionate con esito favorevole dalla Giunta Comunale in data 21.04.2011.

Cordiali saluti.

Poggio Renatico, 26.04.2011

GR/gr

Responsable A.P.O. Area Gestione Territorio





COMUNE DI POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

3^ Area Gestione del Territorio

Servizio Programmazione Urbanistica

Consiglio Comunale del 19 dicembre 2007 Comunicazione del Sindaco

Oggetto: Asse viario Cispadano. Realizzazione autostrada regionale e viabiltà accessoria.

In relazione alla trasformazione dell'attuale Asse viario Cispadano in autostrada regionale, così come previsto dal Piano dei Trasporti della Regione Emilia Romagna, esaminate in merito le varie ipotesi progettuali presentate, si ritiene che il tracciato della nuova autostrada debba usufruire del corridoio già tracciato con l'attuale asse viario cispadano in modo da limitare l'impatto sul terrotorio dei comuni attraversati (Poggio Renatico e Sant'Agostino), nonchè favorire sia quelle opere di mitigazione e sostenibilità ambientale necessarie, che quelle opere relative alla viabilità accessoria, in una economia di scala per le varie strutture di progetto.

Si ritiene altresì che, in un'ottica così come sopra descritta, con caselli autostradali ubicati presso l'attuale casello di FE Sud-A13 e in zona Torre Cocenno (area baricentrica tra i Comuni di Poggio Renatico, Sant'Agostino, Mirabello e in parte Vigarano Mainarda, con relativo collegamento verso Vigarano tramite la ristrutturazione e riqualificazione di Via Riolo), il Comune di Poggio Renatico necessiti di nuove viabilità accessorie alla realizzazione dell'asse autostradale, al fine di limitare l'impatto di traffico indotto creato dalla nuova infrastruttura e favorire i collegamenti da e per i centri limitrofi deviando il traffico dalle zone residenziali e favorendo i flussi veicolari interessati alla nuova autostrada e provenienti dalla Bassa Bolognese a sud e dalla SS64-Argentano e Romagna ad est.

Le viabilità accessorie, riportate graficamente nell'allegata planimetria con relativa numerazione delle proposte e da eseguirsi e rendere percorribili <u>precedentemente</u> alla messa fuori esercizio dell'attuale tratto Cispadana (Sant'Agostino-Ferrara Sud), possono essere così riassunte:

Ver bel

1) parziale ristrutturazione della strada provinciale SP35 (Poggio Renatico-San Carlo) nel suo tratto più pericoloso mediante la realizzazione di una variante in prossimità della borgata residenziale denominata "Casette Tracchi", bypassando la stessa ed eliminando così tre curve pericolose, un tratto di strada di ridotta sezione stradale contornata da canali ed evitando che il traffico principale attraversi la suddetta borgata. Inoltre la parziale ristrutturazione dovrà interessare un piccolo e stretto ponte sulla SP stessa, posto in leggera curva, prevedere l'allargamento della sede viaria nel medesimo tratto fino all'intersezione con la rotatoria posta a ridosso del casello in zona Torre Cocenno, in quanto si ritiene insufficiente l'attuale sezione stradale, nonché prevedere la messa in sicurezza dell'incrocio con la strada comunale Via Scorsuro, attuale "ingresso" alla località Chiesa Nuova. La necessità di tali ristrutturazioni è evidenziata dal fatto che la SP35 si troverebbe a sopportare il traffico non autostradale, locale e non, ora passante per la Cispadana, di collegamento tra il Centese-Bondenese con Ferrara in direzione nord, SS64-Argentano e Romagna in direzione est e Bassa Bolognese in direzione sud, come peraltro evidenziato nello studio di viabilità intercomunale effettuato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento a cura dell'Arch. Piero Vignali. Si pone in evidenzia inoltre come le opere succitate potrebbero in massima parte risolvere gli annosi problemi di sicurezza della SP35, tristemente teatro di innumerevoli incidenti stradali con consequenze anche mortali, che di fatto erano stati risolti con la realizzazione dell'asse Cispadana, ma che la sua trasformazione in autostrada ha riportato nuovamente di attualità.

- 2) realizzazione di un nuovo collegamento tra la SP8FE e la SP4BO in direzione bassa bolognese e l'attuale rotatoria presente sulla SP50 (Poggio-Vigarano) all'intersezione con l'attuale Cispadana, peraltro già previsto nei vigenti strumenti urbanistici comunali (PRG) approvati dalla Provincia (DGP 505/00), in modo da indirizzare il traffico proveniente dalla bassa bolognese verso Ferrara e SS64-Argentano e Romagna in direzione est, senza farlo transitare per la zona residenziale ovest di Poggio Renatico.
- 3) realizzazione di un nuovo collegamento tra l'attuale rotatoria presente sulla SP50 (Poggio-Vigarano) all'intersezione con l'attuale Cispadana e la SP8 (Poggio-Ferrara) mediante il superamento della linea FF.SS. BO-PD e l'innesto con l'attuale viabilità in corso di realizzazione a nord-est dell'abitato di Poggio al fine di eliminare il traffico indotto dalle zone residenziali poste a nord del paese, creando di fatto una nuova circonvallazione priva di punti critici sia par il traffico locale che di transito.
- 4) realizzazione di un nuovo piccolo collegamento di raccordo tra la SP8 e la SP25 (Poggio-S.Maria Codifiume), per completare la circonvallazione dell'abitato di Poggio deviando il

traffico proveniente da e per tali direzioni (centese, bassa bolognese e SS64-Argentano e Romagna) dal centro residenziale eliminando gli attuali punti critici della viabilità esistente.

- 5) ristrutturazione e potenziamento della SP8 (Poggio-Ferrara), attualmente in pessime condizoni strutturali, compresa la messa in sicurezza del pericoloso incrocio situato nei pressi della Torre Uccellino, in quanto considerato asse viario strategico per il collegamento del traffico non autostradale proveniente dal centese-bondenese, bassa bolognese e abitato di Poggio, con Ferrara. La ristrutturazione potrebbe creare anche le condizioni per la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi l'abitato di Poggio Renatico con l'area demaniale di interesse paesaggistico (ex polveriera militare) posta a ridosso della SP8 stessa.
- 6) realizzazione di un collegamento, in territorio del Comune di Ferrara, tra la SP8 e la tangenziale ovest di Ferrara, così come già richiesto dal Comune di Ferrara stesso ed inserito nel proprio PSC di recente adozione, al fine di eliminare i punti critici della viabilità da e per il centro cittadino di Ferrara causati dall'intersezione della SP8 stessa con la SS 64 (impianto semaforico in località Uccellino) ed il transito sulla Via Bologna (impianto semaforico in località Chiesul del Fosso), innestando così la viabilità da e per Ferrara nel futuro nuovo ingresso veicolare alla zona sud della città di Ferrara.
- 7) Si ritiene che l'attuale stato dalla SP25 (Poggio-S.Maria Codifiume) già da ora non sia in grado di sopportare il normale flusso di traffico, sia per lo stato di forte degrado del manto e opere stradali, in particolar modo del tratto tra Poggio Renatico e il cavalcavia sulla A-13, compreso anche il ponte sul canale "Principale", che per il pericolosissimo incrocio tra la SP25 stessa e la SS64 in prossimità della località Gallo. Questa situazione si è già ulteriormente aggravata per l'effetto dell'apertura al traffico dell'attuale Cispadana e diverrà insostenibile all'aumentare dei flussi di traffico legati all'entrata in esercizio del nuovo asse autostradale. Pertanto si ritiene indispensabile ed indifferibile un intervento urgente di messa in sicurezza del tratto di SP25 suddetto ed in particolare del citato incrocio, non rimandando il problema all'apertura dei cantieri del nuovo sistema viario interessante il territorio comunale.

POGGIO RENATICO, 19 dicembre 2007

